Le assunzioni nei prossimi tre mesi

Orientamenti delle imprese sulle entrate di personale per il settore industria nel 1° trimestre 2020

	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Turismo	Atri servizi	TOTALE
COMO	3.210	750	1.590	2.570	4.220	12.300
LECCO	2.790	360	820	610	1.360	5.930
SONDRIO	810	340	350	690	730	2.920
LOMBARDIA	58.500	20.970	39.150	30.500	115.010	264.130

Il dato si riferisce al totale delle assunzioni (comprese le assunzioni stagionali)

FONTE: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

A Lecco e Sondrio 9mila assunzioni Più contratti stabili

Lavoro. Le previsioni relative ai primi tre mesi dell'anno indicano un incremento rispetto alla fine del 2019
Il 38,9% dei nuovi ingressi sarà nel settore industriale

GUIDO LOMBARDI

Segnali contraddittori per il mercato del lavoro nelle province di Como e Lecco: i numeri rilevati dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di commercio e da Infocamere, mostrano, per quanto riguarda i primi tre mesi del 2020, un incremento significativo rispetto all'ultimo trimestre del 2019 ma un calo, piuttosto marcato, nei confronti dello stesso periodo di un anno fa.

Secondo la ricerca, nel primo trimestre di quest'anno saranno complessivamente 18.260 i nuovi ingressi nel mondo del lavoro sul territorio lariano. L'incremento rispetto agli ultimi tre mesi del 2019 è del 21,9%, con un aumento di circa 4.000 unità suddiviso tra Como (+2.800 ingressi) e Lecco (+1.240). Tuttavia, nei primi tre mesi dell'anno scorso, i nuovi ingressi furono 19.550: il calo quindi, per quanto riguarda questo inizio del 2020, è del 7% rispetto all'analogo periodo. Su questa dinamica incide principalmente la provincia di Lecco.

Infatti le previsioni di nuovi ingressi in questi tre mesi sono pari a 12.330 per il Comasco, contro i 12.050 rilevati nel periodo gennaio – marzo del 2019. Si tratta quindi di una sostanziale stabilità. Una situazione ben diversa si rileva a Lecco, dove dai 7.500 nuovi posti di lavoro di dodici mesi fa si è passati agli attuali 5.930.

Sempre secondo la stima Excelsior, introdurrà nuovo personale il 22% del totale delle imprese con almeno un dipendente, mentre a Lecco la quota è del 20,2%. Tornando ai dati aggregati del territorio lariano, il 38,9% delle entrate si concentrerà nel comparto industriale: si tratta di 7.100 nuovi contratti (+38,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), di cui 1.110 riguarderanno il settore delle costruzioni (+37%). Rispetto al 4° trimestre 2019 diminuisce la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 64,1% al 61,1%). In particolare, le nuove assunzioni previste saranno 2.410 nel commercio (con una crescita del 10% rispetto al periodo ottobre-dicembre), 3.180 nel turismo (+71,9%) e 5.580 negli altri servizi (+10,1%).

La tipologia

Guardando alla tipologia contrattuale, nel mese di gennaio 2020, sulle 7.920 assunzioni programmate dalle imprese lariane, la quota con contratto a tempo indeterminato sale al 40,9% (a ottobre era del 28,8%). Cala di oltre quattro punti percentuali la quota dei contratti di apprendistato (dal 10,6% al 6,4%). Prosegue la diminuzione dei contratti a tempo determinato (dal 56,2% di tre mesi fa al 52% attuale).

I cuochi restano tra i profili professionali con più mercato

LA PROVINCIA
VENERDÌ 24 GENNAIO 2020

La scheda

Prevalgono i profili medio-bassi

Tra profili maggiormente richiesti sia dalle imprese comasche che da quelle lecchesi spiccano soprattutto figure a media e bassa specializzazione. Per Como, infatti, sono ricercati maggiormente "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (500 ingressi), "cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici" (490 persone), "commessi e altro personale qualificato" (290). Per quanto riguarda invece l'area lecchese, si ricercano soprattutto "operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche" (620 persone), "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (290), "tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione" (180). Le imprese lecchesi continuano ad evidenziare maggiori difficoltà rispetto a quelle comasche a trovare il personale di cui necessitano (38,1% contro 36,3%).

A Como, la maggioranza dei nuovi ingressi previsti a tempo indeterminato si concentra nel manifatturiero e nelle costruzioni (rispettivamente con il 46% e il 79% delle assunzioni totali di quei settori); viceversa, il terziario vede una netta prevalenza di contratti a tempo determinato. A Lecco, invece, il comparto con la più altra quota di assunzioni a tempo indeterminato è quello dei servizi alle imprese (dove i 3/4 dei nuovi ingressi previsti sarà con questa tipologia di contratto), seguito dal manifatturiero (62%) e dalle costruzioni (58%); il tempo determinato è maggiormente utilizzato nel turismo (70%) e nei servizi alle persone (67%).

Le competenze

Rispetto al mese di ottobre, a gennaio continua a salire la quota di entrate destinate a personale laureato (dal 16,2%, al 16,8%). La percentuale del territorio lariano rimane comunque inferiore alla media regionale (che sale dal 18,5% al 21,8%) e a quella nazionale (che passa dal 15% al 18,3%). Diminuisce infine la quota di ingressi riservati a giovani con meno di 29 anni (dal 33% di ottobre al 28,4% di gennaio).